

A Peppino

Quante virtù aveva sto Peppino,
potrei dire quasi sovrumane.
Accompagnava tutti a destino
e ciò che ha fatto impresso a noi rimane.
Tutto vero quello ch'è stato detto,
però aveva pure un gran difetto.

Ricordo, quando era più arzillo,
era il dominatore del paese:
nessun gatto poteva esser tranquillo,
perché se usciva ne faceva le spese.
Ora che ogni gatto è felice,
ok per cittadino di Matrice.

Igino Di Tommaso